



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE  
SERVIZIO OPERE CIVILI

UFFICIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI



COMUNE DI TESERO  
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE



Lavori di adeguamento dello  
stadio del fondo a Lago di Tesero  
UF3 - VARIANTE n.1

FASE PROGETTO :

PROGETTO ESECUTIVO

CATEGORIA :

AMBIENTE

TITOLO TAVOLA :

RELAZIONE VALANGHIVA

C. SIP:	C. SOC:	SCALA :	FASE PROGETTO:	TIPO ELAB.:	CATEGORIA :	PARTE D'OPERA :	N° PROGR.	REVISIONE :
E-90/000	5360	-	VAR1	R	220	UF3	006	REV.0

PROGETTO ARCHITETTONICO:

PROGETTO STRUTTURE :

PROGETTO IMPIANTI TERMOMECCANICI:

STUDIO DI COMPATIBILITA' OPERA DI PRESA AVISIO:

ing. Giordano FARINA

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI:

ing. Renato COSER

Visto ! IL DIRIGENTE:

ing. Marco GELMINI

RELAZIONE GEOLOGICA:

geol. Mirko DEMOZZI

PIANO DELLE SERVITU':

geom. Luca FAILO

Visto ! IL DIRETTORE DELL'UFFICIO :

ing. Matteo D'IGNAZIO

IL COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

ing. Gabriele DEVIGILI

CSP:

ing. Fabio GANZ

STUDI DI COMPATIBILITA' AREA PISTE:

ing. Matteo GIULIANI

RELAZIONE ACUSTICA:

tec. Lorenzo TOMASELLI

RELAZIONE FORESTALE:

dott. Enrico TONEZZER



## Considerazioni relative alla Variante n.1

Il presente documento fa parte del progetto “*Lavori di adeguamento dello Stadio del Fondo a Lago di Tesero*” – UF3 Variante n.1, realizzato nell’ambito degli interventi previsti per le Olimpiadi invernali Milano – Cortina 2026.

Per quanto riguarda i contenuti del presente elaborato, si evidenzia che la Variante n.1 non modifica in modo sostanziale quanto precedentemente analizzato nel Progetto Esecutivo; pertanto, si ritiene che i contenuti degli elaborati prodotti per il PE siano ancora validi a tutti gli effetti.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE  
SERVIZIO OPERE CIVILI

UFFICIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI



COMUNE DI TESERO  
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE



Lavori di adeguamento dello  
stadio del fondo a Lago di Tesero  
UF3

FASE PROGETTO :

PROGETTO ESECUTIVO

CATEGORIA :

AMBIENTE

TITOLO TAVOLA :

RELAZIONE VALANGHIVA

C. SIP:	C. SOC:	SCALA :	FASE PROGETTO :	TIPO ELAB. :	CATEGORIA :	PARTE D'OPERA :	N° PROGR.	REVISIONE :
E-90/000	5360	-	E	R	220	UF3	006	-

PROGETTO ARCHITETTONICO:

PROGETTO STRUTTURE :

PROGETTO IMPIANTI TERMOMECCANICI:

STUDIO DI COMPATIBILITA' OPERA DI PRESA AVISIO:

ing. Giordano FARINA

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI:

ing. Renato COSER

Visto ! IL DIRIGENTE:

ing. Marco GELMINI

RELAZIONE GEOLOGICA:

geol. Mirko DEMOZZI

PIANO DELLE SERVITU':

geom. Sebastian GILMOZZI

Visto ! IL DIRETTORE DELL'UFFICIO :

arch. Silvano TOMASELLI

CSP:

ing. Fabio GANZ

STUDI DI COMPATIBILITA' AREA PISTE:

ing. Matteo GIULIANI

IL COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

ing. Gabriele DEVIGILI

NOME FILE :

DATA REDAZIONE :

MARZO 2024



## Indice

1	Oggetto .....	4
2	Analisi della cartografia.....	5
2.1	Carta di Sintesi della Pericolosità.....	5
2.2	Nuove aree con potenziale pericolo di valanghe .....	6
2.3	Catasto delle valanghe.....	7
2.4	Carta di localizzazione probabile delle valanghe .....	7
3	Analisi di campo .....	8
4	Conclusioni.....	9

## Relazione valanghiva

## 1 Oggetto

Il presente documento rappresenta la relazione valanghiva relativa alle opere previste nel progetto “*Lavori di adeguamento dello Stadio del Fondo a Lago di Tesero*” – UF3, realizzato nell’ambito degli interventi previsti per le Olimpiadi invernali Milano – Cortina 2026.

Obiettivo del documento è la valutazione del possibile pericolo legato a fenomeni valanghivi interferenti con l’area delle piste del Centro del Fondo di Tesero.

Al fine di valutare le potenziali interferenze dei fenomeni valanghivi della zona con le opere previste, nelle pagine seguenti verranno esposte le cartografie tematiche e le risultanze dei sopralluoghi effettuati lungo i principali impluvi localizzati presso l’area di interesse.

 <b>PROGETTO AMBIENTE</b>	Olimpiadi “Milano Cortina 2026” – Lavori di adeguamento dello Stadio del Fondo a Lago di Tesero – UF3	Data: 03/2024
	Relazione valanghiva	

## 2 Analisi della cartografia

Per analizzare l'eventuale interferenza delle opere in progetto con i fenomeni valanghivi, si sono consultate le cartografie descritte nei seguenti paragrafi.

### 2.1 Carta di Sintesi della Pericolosità

In data 04/09/2020 sono state approvate dalla Giunta Provinciale le Carte della Pericolosità e la Carta di Sintesi della Pericolosità su tutto il territorio provinciale.

Sulla base della classificazione della pericolosità dei fenomeni geologici, idrologici e nivologici o forestali, derivante dalla combinazione dei fattori di pericolo e condotta nelle carte della pericolosità previste dalla legge in materia di protezione civile, la Carta di sintesi della pericolosità individua le aree con diversi gradi di penalità (elevata, media, bassa e altri tipi di penalità), dettandone la relativa disciplina urbanistica attraverso gli articoli 15-16-17-18 delle norme del PUP.

Con l'entrata in vigore, in data 02/10/2020, delle Carte della Pericolosità e della Carta di Sintesi della Pericolosità su tutto il territorio provinciale cessano di applicarsi le disposizioni in materia di uso del suolo del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque pubbliche (assetto idrogeologico del PGUAP).

La G.P., con la deliberazione n. 379 del 18 marzo 2022 ha approvato l'aggiornamento dell'Allegato C della delib. 1317 del 4 settembre 2020 recante Indicazioni e precisazioni per l'applicazione delle disposizioni concernenti le aree con penalità elevate, medie o basse e le aree con altri tipi di penalità.

Con riferimento alla Carta della pericolosità Valanghiva, che descrive e classifica le porzioni del territorio interessate dai fenomeni valanghivi, si segnala che tutta l'area oggetto di intervento risulta non interessata da tale tipologia di fenomeni, come osservabile in Figura 2.1.

È presente una sola area, classificata come “HP – potenziale”, lungo il versante sinistro del rio Fassanel, in una zona totalmente esterna a quella del Centro del Fondo.

## Relazione valanghiva

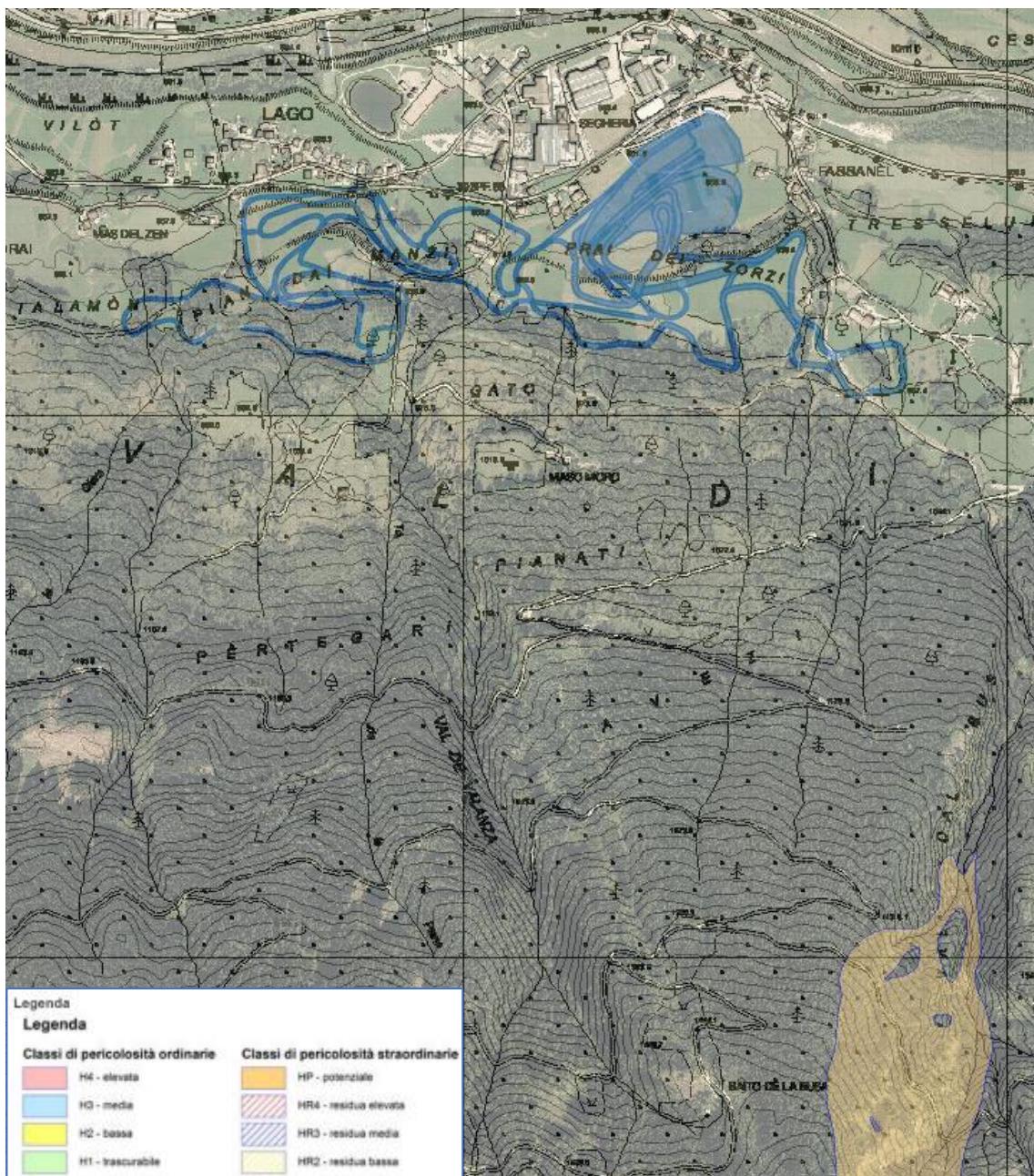


Figura 2.1: Estratto della Carta della Pericolosità Valanghiva per l'area oggetto di studio.

## 2.2 Nuove aree con potenziale pericolo di valanghe

In relazione alla cartografia in oggetto, che rappresenta le aree venutesi a creare in seguito agli schianti da vento del 29 ottobre 2018 ("Tempesta Vaia"), si segnala che non sono presenti interferenze con la zona oggetto d'intervento.

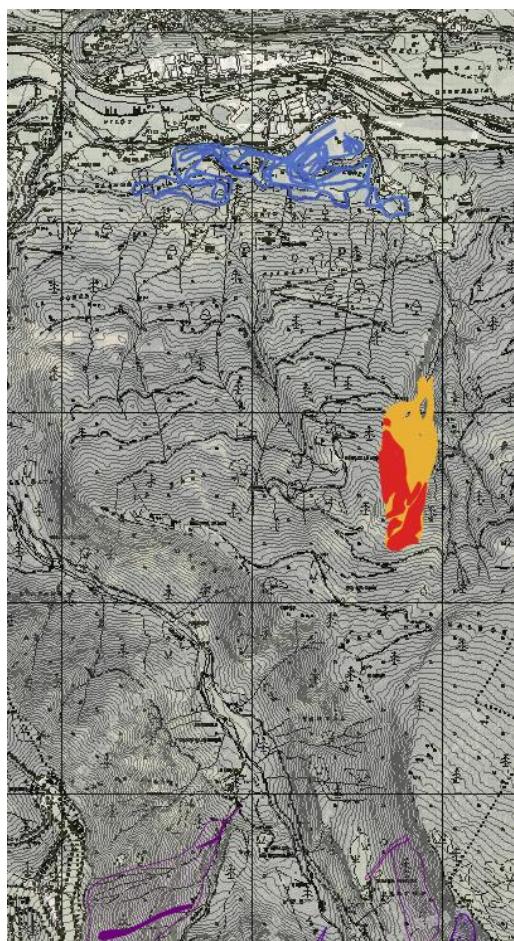
Il tematismo della cartografia in esame ricalca esattamente quello della Carta della Pericolosità valanghiva, e non individua nuove aree nella zona d'interesse (Figura 2.2).

## 2.3 Catasto delle valanghe

L’analisi della cartografia relativa al catasto delle valanghe, che raccoglie i dati relativi agli eventi valanghivi segnalati a partire dai primi anni Settanta dal personale forestale tramite la compilazione di un’apposita scheda di rilevamento utilizzata su tutto l’arco alpino italiano, non ha mostrato l’esistenza di alcun fenomeno valanghivo nell’area di interesse, e nemmeno su tutto il versante a monte (Figura 2.2).

## 2.4 Carta di localizzazione probabile delle valanghe

Riguardo la Carta di localizzazione probabile delle valanghe (Inchiesta C.L.P.V.), che raccoglie la documentazione relativa ai fenomeni valanghivi verificatisi sul territorio provinciale ed è ottenuta tramite indagini sul terreno, studi bibliografici, ricerche di archivio ed interviste a testimoni diretti degli eventi valanghivi, non risulta nessun evento nell’area di interesse, e nemmeno nei bacini dei rii che interessano la zona del Centro del Fondo (Figura 2.2).



**Figura 2.2: Nuove aree con potenziale pericolo valanghe, C.L.P.V. e catasto valanghe per l’area oggetto di studio.**

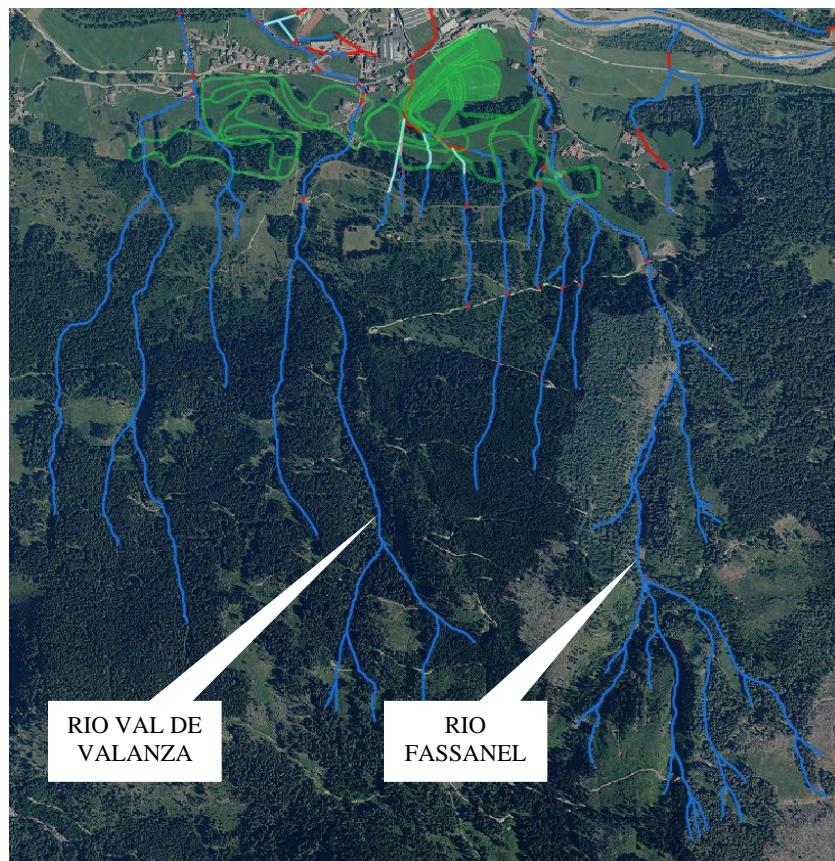
### 3 Analisi di campo

Nell'ambito dello Studio di Compatibilità idraulica delle piste del Centro del fondo, lo scrivente ha effettuato dei sopralluoghi su ogni rio interessante l'area, con l'obiettivo di valutare le portate di progetto e l'eventuale esistenza di fenomeni di trasporto solido.

Gli impluvi analizzati rappresenterebbero anche la principale via di scorrimento degli eventuali fenomeni valanghivi, che potrebbero innescarsi nelle zone maggiormente acclivi in direzione del fondovalle. Date tuttavia le caratteristiche geomorfologiche, di copertura e di quota del pendio a monte dell'area del Centro del Fondo, si ritiene estremamente improbabile l'arrivo di una valanga nell'area di interesse.

È possibile, data la mancanza di copertura in alcune zone dopo la tempesta Vaia, che possano avere luogo dei piccoli movimenti di neve nelle vallecole più pendenti, ma tali fenomeni non si ritiene possano mai raggiungere dimensioni tali da arrivare fino al fondovalle.

Lungo i due principali corsi d'acqua (rio Fassanel e rio Val de Valanza, Figura 3.1) sono inoltre presenti dei tratti di alveo a modesta pendenza già a monte della zona delle piste da fondo, dove un'eventuale valanga potrebbe arrestarsi. Oltre a tali tratti ci sono anche delle briglie filtranti su entrambi i rii, dotate di relative piazze di deposito, che rappresenterebbero un ostacolo ulteriore all'eventuale fenomeno valanghivo.



**Figura 3.1: Principali corsi d'acqua che interessano l'area delle piste del Centro del Fondo.**

## Relazione valanghiva

## 4 Conclusioni

L'analisi della situazione attuale è stata primariamente effettuata sulla cartografia storica costituita dal catasto valanghe e dalla C.L.P.V. e sulla cartografia delle nuove aree passibili di distacchi, elaborata dopo gli schianti dovuti alla tempesta Vaia.

In seguito, è stato consultato il database ARCA, ovvero l'Archivio Storico online degli Eventi Calamitosi della Provincia Autonoma di Trento, dove non sono risultati eventi valanghivi nella zona d'interesse.

Infine, come descritto, sono stati effettuati dettagliati sopralluoghi presso tutti i compluvi di interesse (9 aste torrentizie) i quali hanno permesso di confermare ulteriormente quanto indicato dalla cartografia e cioè che non sono prevedibili distacchi significativi di masse nevose che possano giungere fino alle aree sede dell'evento Olimpico.

Si conclude quindi che in base a tutte le attività di analisi effettuate, **l'area oggetto degli interventi relativi al Centro del Fondo di Lago di Tesero risulta esente da fenomeni valanghivi.**